



*Tutela il tuo futuro:
fai centro con*

ARCO

Fondo Pensione
www.fondoarco.it

Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile
arredamento e Boschi/forestali, Laterizi e
manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e i
dipendenti delle parti istitutive

Presentazione per seminari/assemblee nelle Aziende

02/05/2022



INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. Cos'è ARCO, come funziona, i numeri
2. La pensione INPS
3. La contribuzione al Fondo, i vantaggi fiscali sui versamenti
4. I costi: trasparenti e contenuti
5. Comparti di investimento e gestione finanziaria
6. Garanzie e controlli
7. I rendimenti dei comparti di investimento
8. Prestazioni e opzioni, vantaggi fiscali sulle prestazioni
9. Informazioni continue agli associati
10. Vantaggi dell'adesione ad ARCO. Esempi pratici
11. Adesione ad ARCO
12. Fondo Sanitario ALTEA



1. ARCO: LE CARATTERISTICHE E IL FUNZIONAMENTO



1) ARCO: Lavoratori Aderenti, Aziende, Patrimonio del Fondo

- **ARCO è un Fondo Pensione Negoziale** (nasce dalla contrattazione di lavoro): CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil e le associazioni datoriali FederlegnoArredo, Unital-Confapi, Confindustria Ceramica Raggruppamento Laterizi, Assobeton, Confindustria Marmomacchine, Anepla
- **Costituito in forma di associazione**: autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 28/09/2000
- **Destinatari del Fondo**: i lavoratori dipendenti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie (a tempo indeterminato, pieno o parziale; a tempo determinato, la cui attività lavorativa abbia durata non inferiore a 3 mesi)

	Numero Associati	Numero Aziende
al 31/12/2021	80.737	4.461

PATRIMONIO AL 31/12/2021		
Comparto	Valore in euro	%
Bilanciato Prudente	599.138.812,74	79%
Garantito	90.468.004,13	12%
Bilanciato Dinamico	69.749.107,45	9%
TOTALE	759.355.924,32	100%



1) Le caratteristiche principali di ARCO



si propone di erogare agli Associati delle PRESTAZIONI PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI (a quelle INPS)

è una ASSOCIAZIONE che non ha fini di lucro, negli organi sociali (Assemblea dei Delegati, C.d.A. e C.d.S.) sono rappresentati gli Associati

è CONTROLLATO dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP)



l'adesione è VOLONTARIA

funziona in base al principio della CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE

(Sistema pensionistico pubblico INPS è a RIPARTIZIONE)

la GESTIONE delle risorse è affidata a Gestori Finanziari professionali



1) Le fasi del Fondo Pensione ARCO

Raccolta
dei contributi



Gestione finanziaria
del patrimonio del Fondo



Erogazione
delle prestazioni



ARCO funziona in base al principio della CAPITALIZZAZIONE INDIVIDUALE

Ogni lavoratore che aderisce ad ARCO apre un proprio “conto” individuale,
distinto da quello degli altri aderenti.

Le prestazioni finali dipendono dall'importo dei versamenti e dai rendimenti ottenuti.



2. LA PENSIONE INPS



2) La pensione pubblica INPS + pensione complementare

1) Sistema pensionistico pubblico INPS è a RIPARTIZIONE

- *L'Italia ha il tasso di natalità più basso d'Europa (6,8 nati ogni 1.000 abitanti; media europea 9,1)*
- *Il numero dei decessi è il doppio di quello delle nascite*
- **La popolazione in età da lavoro è oggi il 63,9% del totale: nel 2030 sarà 61,4% e nel 2050 il 54,1%**
(Fonte: 55° Rapporto annuale del CENSIS sulla situazione sociale)

2) Sistema pensionistico pubblico INPS: da RETRIBUTIVO A CONTRIBUTIVO

Dal 1992 (riforma Amato) vi sono state una serie di modifiche normative che hanno **ridotto le prestazioni del sistema previdenziale pubblico**. LEGGE 335/1995 (riforma Dini): dal sistema RETRIBUTIVO al CONTRIBUTIVO

3) Quando andrai in pensione riceverai dall'INPS una pensione più bassa rispetto alla tua ultima retribuzione: **CALCOLA LA TUA PENSIONE** (tasso di sostituzione)



<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/la-mia-pensione-futura-simulazione-della-propria-pensione>

(tasso di sostituzione, è il rapporto percentuale fra la prima annualità della pensione e l'ultimo reddito annuo)

- Pensi che sarà sufficiente a garantirti una terza età serena? Per proteggerti dal **RISCHIO POVERTA'** nella terza e quarta età: **Fondo Pensione ARCO: «UNA PENSIONE IN PIU', TANTI PENSIERI IN MENO»**



3. LA CONTRIBUZIONE AL FONDO, I VANTAGGI FISCALI SUI VERSAMENTI



3) La contribuzione per i lavoratori del settore Legno, Sughero, Mobile, Arredamento, Boschivi e Forestali INDUSTRIA

Azienda



Lavoratore
busta paga

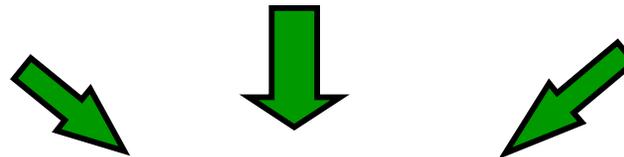
Contributo **1,30 %**
sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

+

eventuale Contributo volontario



Contributo **2,30%**
sulla retribuzione utile ai fini del
calcolo del TFR



• **30/100 % TFR maturando**
Lavoratori di prima occupazione
anteriore al 29-04-1993

• **100 % TFR maturando**
Lavoratori con prima occupazione
successiva al 28-04-1993

100,00 euro una tantum versati
per tutti lavoratori il 20/07/2021
(elemento promozionale del welfare previdenziale)



3) La contribuzione per i lavoratori del settore Legno PICCOLA INDUSTRIA

Azienda



Lavoratore
busta paga

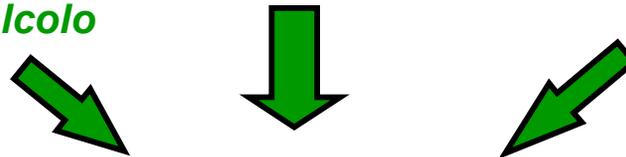
Contributo 1,30 %
sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR
+
eventuale Contributo volontario



Contributo 2,30%
sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

- **30/100 % TFR maturando**
Lavoratori di prima occupazione
anteriore al 29-04-1993

- **100 % TFR maturando**
Lavoratori con prima occupazione
successiva al 28-04-1993



5,00 euro mensili versati per tutti
lavoratori dal 01/07/2021 al 28/02/2023
= 100,00 euro
(elemento promozionale del welfare previdenziale)



3) La contribuzione per i lavoratori del settore Laterizi e Manufatti in cemento INDUSTRIA e PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA

Azienda



Lavoratore
busta paga

Contributo 1,50%
dei seguenti elementi retributivi:
*minimo tabellare, contingenza, edr ed eventuale indennità
funzione quadri*
+
eventuale Contributo volontario



Contributo 1,80%
dei seguenti elementi retributivi:
*minimo tabellare, contingenza, edr ed
eventuale indennità funzione quadri*



- **40/100 % TFR maturando**
*Lavoratori di prima occupazione
anteriore al 29-04-1993*
- **100 % TFR maturando**
*Lavoratori con prima occupazione
successiva al 28-04-1993*



3) La contribuzione per i lavoratori del settore Lapedei Industria

Azienda

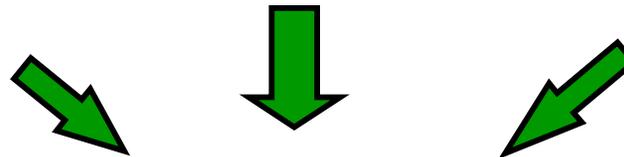


Lavoratore
busta paga

Contributo 1,30%
calcolato sulla retribuzione utile TFR
+
eventuale Contributo volontario
calcolato su minimo tabellare, contingenza, edr



Contributo 2,50%
calcolato sulla retribuzione utile TFR



- **40/100 % TFR maturando**
*Lavoratori di prima occupazione
antecedente il 29-04-1993*
- **100 % TFR maturando**
*Lavoratori con prima occupazione
successiva al 28-04-1993*



3) La contribuzione per i lavoratori del settore Lapedei PMI

Azienda



Lavoratore
busta paga

Contributo 1,40 %
dei seguenti elementi retributivi:
minimo tabellare, contingenza, edr
+
eventuale Contributo volontario



- **40/100 % TFR maturando**
*Lavoratori di prima occupazione
anteriore al 29-04-1993*

- **100 % TFR maturando**
*Lavoratori con prima occupazione
successiva al 28-04-1993*

Contributo 2,10 %

dei seguenti elementi retributivi:
minimo tabellare, contingenza, edr





3) La contribuzione per i lavoratori del settore Maniglie

Azienda



Lavoratore
busta paga

Contributo 1,30%
dei seguenti elementi retributivi:
minimo tabellare, contingenza, edr, III elemento
+
eventuale Contributo volontario



Contributo 2,10 %
dei seguenti elementi retributivi:
minimo tabellare, contingenza, edr, III elemento



- **40/100 % TFR maturando**
*Lavoratori di prima occupazione
anteriore al 29-04-1993*
- **100 % TFR maturando**
*Lavoratori con prima occupazione
successiva al 28-04-1993*



3) Decorrenza della contribuzione e modalità delle trattenute e dei versamenti al Fondo

- La decorrenza del conferimento del TFR è dal periodo di paga in corso al momento della scelta, mentre quella relativa alle contribuzioni a carico dei lavoratori e dei datori di lavoro è dal primo giorno del mese successivo a quello dell'adesione.
- Le trattenute vengono effettuate mensilmente dall'Azienda dalla busta paga del lavoratore.
- I contributi sono versati dall'Azienda ad ARCO trimestralmente: 20 aprile (mesi gennaio, febbraio, marzo); 20 luglio (mesi aprile, maggio, giugno); 20 ottobre (luglio, agosto, settembre; 20 gennaio (mesi ottobre, novembre, dicembre, tredicesima)





3) I vantaggi fiscali per il lavoratore che ha aderito ad ARCO

- **I contributi versati al fondo (dal Lavoratore e dall'Azienda) sono deducibili dal reddito del dipendente (limite deducibilità annua = € 5.164)**
- **Il dipendente ha un risparmio fiscale direttamente in busta paga (pari all'aliquota marginale IRPEF)**

Retribuzione annua su cui viene calcolata la contribuzione	€ 20.000,00
Contributo annuo lavoratore (1,30%)	€ 260,00
Risparmio Fiscale IRPEF (direttamente in busta paga)	€ 65,00
Costo effettivo in busta paga	€ 195,00



3) I contributi ad ARCO per il lavoratore che aderisce

	Lavoratore 1° occupazione antecedente al 28/04/1993	Lavoratore 1° occupazione successiva al 28/04/1993
Retribuzione annua	20.000,00	20.000,00
Contributo Azienda (2,30%)	460,00	460,00
Contributo Lavoratore (1,30 %)	260,00	260,00
Quota TFR (% su TFR maturando)	(30%) 415,00 *	(100%) 1.380,00
totale versamento	1.135,00	2.100,00
risparmio fiscale irpef (in busta paga)	65,00	65,00
costo annuo effettivo**	195,00	195,00

* N.B. il lavoratore può scegliere di versare anche il 100 %

** 260,00 versamento Lavoratore - 65,00 risparmio fiscale

Il lavoratore che ha aderito ad ARCO versa annualmente, sulla sua posizione previdenziale nel Fondo,

720 euro (contributo Azienda 460 + Lavoratore 260), oltre alla destinazione TFR 415/1.380 euro

a fronte di un costo in busta paga di € 195,00 all'anno (15,00 € al mese)



4. I COSTI DI ARCO: TRASPARENTI E CONTENUTI



4) I costi di ARCO: trasparenti e contenuti

Spese DIRETTAMENTE a carico dell'aderente (prelevate dal versamento al Fondo):

1) QUOTA DI ISCRIZIONE (UNA TANTUM)

per i costi di apertura della posizione individuale dell'associato

10,33 euro a carico del lavoratore

2) QUOTA ASSOCIATIVA ANNUA

per le spese di funzionamento del Fondo (spese generali, service amministrativo, struttura operativa, organi del Fondo). La quota associativa annua è stabilita annualmente dall'Assemblea dei Delegati e viene dedotta dai versamenti effettuati.

- **C.d.A. del 21/12/2021: deliberato di restituire agli Associati che hanno effettuato versamenti nel 2021, proporzionalmente alle quote associative trattenute nel corso del 2021, l'importo complessivo di 80.000,00 euro (100mila euro nel 2020).**



Tipologia Associato	Quota Associativa annua (Assemblea 27/04/2022)
<ul style="list-style-type: none">▪ ESPLICITI (con contribuzione ordinaria nel corso dell'anno)▪ SILENTI e con la sola destinazione del TFR	24 euro (nel 2021 è stata pari a 23,10 euro)
<ul style="list-style-type: none">▪ POSIZIONI SOSPESE: non effettuano versamenti nel corso dell'anno▪ che effettuano solo versamenti volontari▪ soggetti fiscalmente a carico degli aderenti▪ che hanno convertito la posizione in RITA	14 euro (nel 2021 è stata pari a 12 euro)
<ul style="list-style-type: none">▪ ADESIONI CONTRATTUALI (che versano solo il contributo contrattuale)	6 euro (come nel 2021)



4) I costi di ARCO: trasparenti e contenuti



Spese INDIRETTAMENTE a carico dell'aderente (prelevate dal patrimonio):

SPESE PER LA GESTIONE FINANZIARIA

Commissione di gestione finanziaria + Costi Banca Depositaria) contenute al minimo grazie alle dimensioni del Fondo:

Comparto	Comm.ne gestione finanziaria	Comm.ne Banca Depositaria	Spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria	Comm.ne Totale	Costo annuo ogni 1.000 euro di patrimonio
Bilanciato Prudente	0,13%	0,02%	0,03%	0,18%	1,80 €
Garantito	0,17%	0,02%	0,03%	0,22%	2,20 €
Bilanciato Dinamico	0,11%	0,02%	0,03%	0,16%	1,60 €



4) Indicatore Sintetico dei Costi Fondi Pensione Aperti/Polizze individuali pensionistiche/ARCO

LINEE BILANCIATE: INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

Costo annuo, in % della posizione individuale maturata, stimato con riferimento ad un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 € e ipotizzando un rendimento annuo del 4%



Anni di permanenza	5 anni	Costo	10 anni	Costo	35 anni	Costo	Capitale
		5 anni		10 anni		35 anni	Finale (2)
		euro		euro		euro	euro
Fondi Pensione Aperti	1,67% (1)	€ 670,03	1,46% (1)	€ 2.354,11	1,33% (1)	€ 39.550,90	€ 128.743,40
Polizze individuali pensionistiche	2,44% (1)	€ 969,14	2,12% (1)	€ 3.552,50	1,87% (1)	€ 52.381,72	€ 115.912,58
ARCO Bilanciato Prudente	0,61%	€ 248,17	0,37%	€ 616,22	0,23%	€ 7.765,41	€ 160.528,89

⁽¹⁾ Fonte: Relazione Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per l'anno 2020 del 14/06/2021 dati relativi ai comparti Bilanciati.

⁽²⁾ Dati indicativi ed ipotetici

La lista aggiornata di tutti gli ISC delle varie forme di previdenza complementare è disponibile sul sito della COVIP:
www.covip.it



4) I costi di ARCO: trasparenti e contenuti

Il Fondo Pensione ARCO

- è un'associazione senza fini di lucro
- non ha una rete commerciale da remunerare
- ha un forte potere contrattuale nei confronti dei fornitori di servizi (gestori finanziari, banca depositaria, service)

**I COSTI SONO TRASPARENTI
E PARTICOLARMENTE CONTENUTI**



5. I COMPARTI DI INVESTIMENTO DI ARCO, LA GESTIONE FINANZIARIA



5) ARCO: la politica di investimento dei comparti

La Gestione Finanziaria di ARCO è impostata su:

- ✓ Criteri di Professionalità, Prudenza, Diversificazione, Controllo
- ✓ Linee guida sugli investimenti socialmente responsabili
- ✓ Investimenti economia reale IT: FoF Fondo Italiano Investimento (Pr. Eq., Pr. Debt)

BILANCIATO PRUDENTE (70% obbligazioni, 30% azioni): BILANCIATO

Orizzonte temporale: medio-lungo, da 10 a 15 anni

è adatto a chi è avverso al rischio ma è in grado di tollerare andamenti negativi sia pur di breve periodo, al fine di ottenere rendimenti medi superiori rispetto all'investimento monetario.

GARANTITO (95% obbligazioni, 5% azioni; obiettivo rendimento almeno pari al TFR): GARANTITO

Orizzonte temporale: breve periodo, fino a 5 anni

è adatto a chi ha una avversione al rischio fortemente accentuata e non tollera andamenti negativi sia pur di breve periodo. E' un investimento che assicura un rendimento costante nel tempo, sia pur limitato e paragonabile all'investimento nel mercato monetario.

BILANCIATO DINAMICO (50% obbligazioni, 50% azioni): BILANCIATO

Orizzonte temporale: medio-lungo, da 10 a 15 anni

è adatto a chi è moderatamente avverso al rischio ed è in grado di tollerare andamenti negativi anche intensi e di media durata, al fine di ottenere rendimenti medi decisamente superiori rispetto all'investimento monetario.



5) La gestione finanziaria di ARCO: diversificazione del versamento su più COMPARTI

ARCO dà la possibilità di diversificare i versamenti su più di un comparto di investimento

scegliendo una tra le seguenti combinazioni:

a) TFR -> **comparto Garantito;**

contribuzione Azienda e Lavoratore -> **comparto Bilanciato Prudente**

b) TFR -> **comparto Garantito;**

contributo Azienda e Lavoratore -> **comparto Bilanciato Dinamico**



5) La diversificazione: negli investimenti/temporale/dei profili

Gli Associati, tramite i propri versamenti nel Fondo, possono beneficiare di:

1) DIVERSIFICAZIONE NEGLI INVESTIMENTI

suddivisione degli investimenti tra una pluralità di titoli (obbligazioni/azioni) con proprietà e caratteristiche diverse tra di loro, al fine di limitare i rischi connessi all'investimento.

Quindi, a fronte dell'andamento negativo di un titolo si potrà contare sull'andamento auspicabilmente positivo degli altri titoli presenti nel paniere.

2) DIVERSIFICAZIONE TEMPORALE

i versamenti periodici (trimestrali) fanno sì che l'investimento non sia concentrato in un unico momento temporale: in alcune occasioni si acquisterà a quotazioni di mercato più basse ed in altre a quotazioni più alte.

Inoltre, ogni versamento rappresenta solo una quota minima del capitale complessivamente versato negli anni, quindi la media dei prezzi di acquisto assumerà di solito valori non troppo elevati.

3) DIVERSIFICAZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO

all'Associato è data la possibilità di cambiare, nel tempo, il comparto di appartenenza, scegliendo il comparto d'investimento più adeguato in base agli anni rimanenti di permanenza nel fondo.

E' opportuno non posizionarsi nelle linee d'investimento con maggior contenuto azionario (Bilanciato Dinamico e Bilanciato Prudente) negli anni immediatamente precedenti il pensionamento.

Infatti, il ribasso di mercato rappresenta una vera e propria perdita solo per l'Associato che liquida la propria posizione (ad es. in caso di pensionamento). Per tutti gli altri, e soprattutto per chi è lontano dalla pensione, il ribasso permette di acquistare titoli a prezzi favorevoli (più bassi), ponendo le basi per un incremento più significativo nelle successive fasi di rialzo dei mercati.



5) I gestori delle risorse finanziarie del Fondo Pensione ARCO

ARCO affida la gestione del patrimonio del Fondo a Gestori Finanziari specializzati scelti tramite una gara pubblica:

1) COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE

Gestori Finanziari: UnipolSai Assicurazioni, con delega per alcune classi di investimento a **J.P. MORGAN** Asset Management (UK);
dal 01/10/2019: **Allianz Global Investors, Candriam Luxembourg, Payden Global SIM**

Dal 17/11/2020 **Fondo Italiano d'Investimento SGR** per l'investimento in fondi di fondi di private equity e private debt

2) COMPARTO GARANTITO

Gestore Finanziario: UnipolSai Assicurazioni

3) COMPARTO BILANCIATO DINAMICO

Gestore Finanziario: dal 01/10/2019 **Allianz Global Investors**

Dal 17/11/2020 **Fondo Italiano d'Investimento SGR** per l'investimento in fondi di fondi di private equity e private debt

Tassazione agevolata sui rendimenti realizzati

Sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta si applica un'imposta sostitutiva delle imposte dei redditi pari al 20% (ridotta al 12,50% per la parte di portafoglio investita in Titoli di Stato – si stima quindi che mediamente l'aliquota sia pari al 15,5%), rispetto al 26% che grava sulle plusvalenze finanziarie (12,5 Titoli di Stato).



6. GARANZIE E CONTROLLI



6) Garanzie per gli Associati: patrimonio separato e la COVIP

Patrimonio di ARCO: autonomo e separato non «aggregabile»

art. 6, comma 9 D.lgs. 252/2005, ... *I valori e le disponibilità affidati ai gestori ... secondo le modalità ed i criteri stabiliti nelle convenzioni costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, devono essere contabilizzati a valori correnti e non possono essere distratti dal fine al quale sono stati destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori dei soggetti gestori, sia da parte di rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore.*

La Commissione di Vigilanza sui fondi pensione

- autorizza i F.P. ad operare
- approva Statuti
- verifica il rispetto delle norme sugli investimenti
- controlla e autorizza le convenzioni fondo/gestori
- controlla la trasparenza dei rapporti fondo/Associati
- verifica la corretta gestione del fondo



**Verifica,
Controlla,
Approva**



6) Garanzie per gli Associati: controllo gestione finanziaria, Fondo di Garanzia INPS

Controllo della gestione finanziaria dei comparti del fondo pensione ARCO

- Svolto dal Fondo con il supporto di due società specializzate: European Investment Consulting (EIC) e Prometeia
- Verifica sui rendimenti dei singoli gestori e confronto con i relativi benchmark di riferimento
- Controllo dei rischi sui portafogli (individuazione di eventuali titoli problematici)
- Incontri periodici di approfondimento con i gestori finanziari



Fondo di garanzia INPS

- **Che cos'è?** Apposito fondo di garanzia contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento, da parte del Datore di lavoro insolvente, dei contributi al Fondo Pensione
- **Quando opera?** Quando il Datore di lavoro non può pagare (accertata insolvenza a seguito di fallimento, altre procedure concorsuali)
- **Che cosa fare?** Il lavoratore aderente al Fondo chiede l'ammissione al passivo fallimentare per i contributi non versati (contributo azienda, lavoratore e TFR)
- **Cosa si ottiene dal Fondo di garanzia INPS?** Per conto del Datore di lavoro insolvente il Fondo di garanzia INPS versa al Fondo Pensione il TFR e i contributi trattenuti e non versati



7. Rendimenti dei comparti di ARCO



7) ARCO: valore della quota e rendimenti netti Comparto Bilanciato Prudente

Valore quota in € al 31/03/2022	Rendimento netto dal 01/01/2022 al 31/03/2022
22,428	-3,54%

data valorizzazione	valore quota €
31/12/2000	10,000
31/12/2001	10,433
31/12/2002	10,753
31/12/2003	11,516
31/12/2004	12,165
31/12/2005	13,215
31/12/2006	13,925
31/12/2007	14,204
31/12/2008	12,664
31/12/2009	14,167
31/12/2010	14,701
31/12/2011	14,455
31/12/2012	15,788
31/12/2013	16,824
31/12/2014	18,146
31/12/2015	18,779
31/12/2016	19,436
31/12/2017	19,940
31/12/2018	19,549
31/12/2019	21,337
31/12/2020	21,846
31/12/2021	23,250

Anno	Rend.to netto ARCO % Bilanciato Prudente
2001	4,33%
2002	3,06%
2003	7,10%
2004	5,64%
2005	8,63%
2006	5,37%
2007	2,00%
2008	-10,84%
2009	11,87%
2010	3,77%
2011	-1,67%
2012	9,22%
2013	6,56%
2014	7,86%
2015	3,49%
2016	3,50%
2017	2,59%
2018	-1,96%
2019	9,15%
2020	2,39%
2021	6,43%
Rend.to totale cumulato	132,50%
Media annua (1)	4,10%

(1) calcolata come media composta

I risultati ottenuti possono non ripetersi nel futuro



7) Rendimenti di mercato sul TFR destinato ad ARCO

Anno	Rend.to netto ARCO % Bilanciato Prudente	Riv.ne netta %		Differenza	Rend.to netto ARCO % Garantito ⁽²⁾	Rend.to netto ARCO % Bilanciato Dinamico ⁽²⁾
		TFR Azienda (1)				
2001	4,33	2,86		1,47		
2002	3,06	3,12		-0,06		
2003	7,1	2,85		4,25		
2004	5,64	2,49		3,15		
2005	8,63	2,63		6		
2006	5,37	2,44		2,93		
2007	2	3,1		-1,1	2,58	-0,12
2008	-10,84	2,7		-13,54	2,26	-17,23
2009	11,87	1,98		9,89	5,4	16,67
2010	3,77	2,61		1,16	0,69	5,19
2011	-1,67	3,45		-5,12	0,92	-0,86
2012	9,22	2,94		6,28	3,74	12,56
2013	6,56	1,71		4,85	2,6	9,86
2014	7,85	1,34		6,51	1,53	6,4
2015	3,49	1,25		2,24	1,5	4,21
2016	3,5	1,49		2,01	0,54	5,53
2017	2,59	1,74		0,85	0,74	5,18
2018	-1,96	1,86		-3,82	-0,98	-4,01
2019	9,15	1,49		7,66	1,67	12,25
2020	2,39	1,25		1,14	2,19	4,7
2021	6,43	3,62		2,81	0,74	9,52
Rend.to totale cumulato⁽¹⁾	132,50	62,11		70,39	29,36	89,12
Media annua⁽³⁾	4,10	2,33		1,77	1,86	4,66

(1) si rivaluta, alla fine dell'anno successivo, del 75% dell'indice ISTAT + 1,5%.

(2) il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

(3) calcolata come media composta; per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (13 anni), poiché la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007

I risultati ottenuti possono non ripetersi nel futuro



7) Confronto tra tassazione finale della prestazione previdenziale erogata da ARCO e del TFR accantonato in Azienda

Aderendo ad ARCO, in caso di pensionamento (o in alcuni casi di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%.

Anni di permanenza nel Fondo Pensione ARCO o in Azienda: 15

IMPONIBILE	Aliquota Fondo (A)	Aliquota Azienda (B)	Differenza (A) – (B)	Imposta Fondo (a)	Imposta Azienda (b)	Differenza (a) – (b)
20.000	15%	23,89%	- 8,89%	3.000	4.778	- 1.778
30.000	15%	25,29%	-10,29%	4.500	7.586	- 3.086
40.000	15%	28,46%	- 13,46%	6.000	11.386	- 5.386

Anni di permanenza nel Fondo Pensione ARCO o in Azienda: 35

IMPONIBILE	Aliquota Fondo (A)	Aliquota Azienda (B)	Differenza (A) – (B)	Imposta Fondo (a)	Imposta Azienda (b)	Differenza (a) – (b)
50.000	9%	24,10%	- 15,10	4.500	12.049	- 7.549
70.000	9%	25,29%	- 16,29%	6.300	17.700	- 11.400
90.000	9%	28,11%	- 19,11%	8.100	25.300	- 17.200

La simulazione si riferisce a periodi successivi al 01/01/2007 e presuppone: a) l'invarianza dell'attuale regime fiscale, ivi compresa la strutturazione delle aliquote IRPEF, per l'intero periodo di permanenza nel Fondo/in Azienda; b) la considerazione, ai fini del calcolo dell'aliquota media applicata sul TFR in Azienda, unicamente di reddito da lavoro dipendente, ipotizzato costante negli anni di permanenza; c) nel caso del Fondo ARCO l'imponibile è dato solo dal totale dei contributi versati (i rendimenti sono già stati tassati anno per anno con l'aliquota del 20%)



7) ARCO: valore della quota e rendimenti netti Comparto Garantito

comparto GARANTITO *

Anno	Rend.to netto ARCO %
Dal 01/08/2007 al 31/12/2007	2,58
2008	2,26
2009	5,40
2010	0,69
2011	0,92
2012	3,74
2013	2,60
2014	1,53
2015	1,50
2016	0,54
2017	0,74
2018	-0,98
2019	1,67
2020	2,19
2021	0,74

Valore quota in € al 31/03/2022	Rendimento netto dal 01/01/2022 al 31/03/2022
12,620	-2,44%

I risultati ottenuti possono non ripetersi nel futuro.

* Il comparto è stato attivato a luglio 2007; il valore della prima quota al 31/07/2007 era pari a 10 euro



7) ARCO: valore della quota e rendimenti netti Comparto Bilanciato Dinamico

comparto Bilanciato Dinamico *

Anno	Rend.to netto ARCO %
Dal 01/08/2007 al 31/12/2007	-0,12
2008	-17,23
2009	15,56
2010	5,19
2011	-0,87
2012	12,56
2013	9,86
2014	6,40
2015	4,21
2016	5,53
2017	5,18
2018	-4,01
2019	12,25
2020	4,70
2021	9,52

Valore quota in € al 31/03/2022	Rendimento netto dal 01/01/2022 al 31/03/2022
18,113	-4,22%

I risultati ottenuti possono non ripetersi nel futuro.

* Il comparto è stato attivato a luglio 2007; il valore della prima quota al 31/07/2007 era pari a 10 euro



8. Le prestazioni e opzioni di ARCO, vantaggi fiscali sulle prestazioni



8) Le prestazioni del Fondo Pensione ARCO

La prestazione è rapportata ai contributi versati, al periodo di permanenza nel Fondo e alle rivalutazioni maturate

**1) PENSIONE COMPLEMENTARE: 100% rendita vitalizia,
rivalutabile, eventualmente reversibile**

**2) prestazione massimo 50% sotto forma di CAPITALE la restante parte
sotto forma di RENDITA**

3) prestazione 100% sotto forma di CAPITALE

Se la rendita annua vitalizia, ottenuta trasformando in rendita almeno il 70% del capitale maturato, è inferiore al 50% dell'assegno sociale: 5.983,64 € annui

(Indicativamente le posizioni di importo inferiore a circa euro 70.000* possono essere riscattate integralmente in forma di capitale)

** dato puramente indicativo e non vincolante per il Fondo pensione*





8) PRESTAZIONI: pensione complementare

Tipo	Caratteristiche	Esempio
1. Rendita vitalizia semplice	Corrisposta finché il socio è in vita	Pensionato di 60 anni, decesso ad 85 anni: rendita corrisposta per 25 anni
2. Rendita reversibile	Corrisposta finché il socio è in vita e, in seguito, al beneficiario indicato (reversionario) se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.	Pensionato di 60 anni, coniuge di 55 anni beneficiario della reversibilità, entrambi decedono a 85 anni: la rendita viene erogata per 30 anni, i primi 25 al pensionato, gli ultimi 5 al coniuge
3. Rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia	Corrisposta, nel periodo di certezza, a prescindere dall'esistenza in vita del socio (nel caso di sua premorienza ai beneficiari designati/eredi). Al termine di tale periodo la rendita: <ul style="list-style-type: none">•diventa vitalizia se il pensionato è ancora in vita•si estingue se il pensionato è, nel frattempo, deceduto.	Rendita certa per 10 anni, pensionato di 60 anni caso a)decesso a 65 anni: rendita pagata per 10 anni, 5 al pensionato, 5 ai beneficiari designati/eredi caso b) decesso a 85 anni: rendita pagata per 25 anni al pensionato
4. Rendita con restituzione del capitale residuo	Corrisposta al socio finché è in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari designati/eredi l'eventuale capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico. Il capitale residuo è pari alla differenza tra l'importo maturato al momento del pensionamento trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.	Capitale trasformato in rendita: 100000 Caso a) Rate di rendita totali erogate al decesso: € 50.000 Capitale residuo: € 50.000 Caso b) di rendita totali erogate al decesso: € 110.000 Capitale residuo: € 0
5. Rendita con maggiorazione (raddoppio) per perdita di autosufficienza (long term care)	Corrisposta al socio finché è in vita, prevede il raddoppio dell'importo erogato in caso di perdita dell'autosufficienza.	Pensionato di 60 anni caso a) perdita dell'autosufficienza a 80 anni, decesso ad 85 anni: rendita erogata per 25 anni, gli ultimi 5 con importo raddoppiato caso b) nessuna perdita di autosufficienza, decesso ad 85 anni: rendita erogata per 25 anni senza maggiorazione.



8) Le Anticipazioni: spese sanitarie, acquisto casa, altro

In qualsiasi momento, il lavoratore può richiedere una anticipazione (fino al 75 % di quanto maturato su: TFR destinato al Fondo, contr. Azienda, Lavoratore + rivalutazioni) sulla sua posizione per:

spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle strutture pubbliche competenti che riguardino l'associato, il coniuge o i figli

(Tassazione con aliquota agevolata: dal 01/01/2007 pari al 15% che, per ogni anno successivo al 15°, si riduce di uno 0,30%, dal 36° anno = 9%)



Dopo 8 anni di iscrizione, il lavoratore può richiedere una anticipazione (fino al 75 % di quanto maturato su: TFR destinato al Fondo, contr. Azienda, Lavoratore + rivalutazioni) sulla sua posizione per:

acquisto o ristrutturazione della 1^ casa, per sé o per i figli

(Tassazione con aliquota agevolata: 23%)



Dopo 8 anni di iscrizione, il lavoratore può richiedere una anticipazione (fino al 30 % di quanto maturato su: TFR destinato al Fondo, contr. Azienda, Lavoratore + rivalutazioni) sulla sua posizione per ulteriori esigenze

(Tassazione con aliquota agevolata: 23%)

ARCO ha regolamentato le anticipazioni prevedendo che NON POSSONO ESSERE EROGATE LIQUIDAZIONI INFERIORI A 1.500 Euro.



8) In caso di decesso del dipendente durante il rapporto di lavoro

La posizione individuale è riscattata dagli:



- **EREDI**
- **SOGGETTI TERZI DESIGNATI**
(persone fisiche o giuridiche)

(Tassazione con aliquota agevolata:
dal 01/01/2007 pari al 15% che, per ogni anno successivo al 15°,
si riduce di uno 0,30%, dal 36° anno = 9%)

In mancanza di eredi, la posizione resta acquisita al Fondo

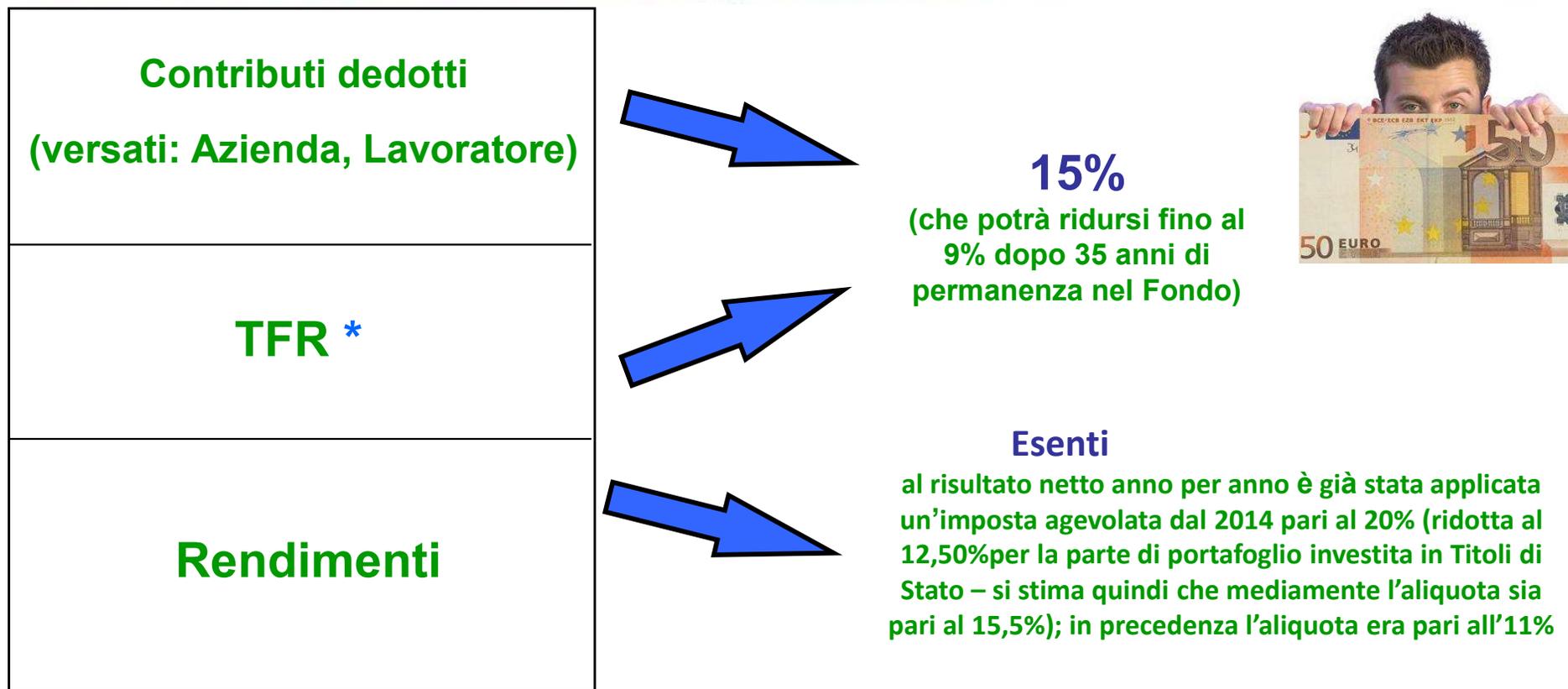


8) Possibilità/prestazioni in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima del pensionamento

1. **Mantenimento della posizione in assenza di contribuzione (la posizione continua comunque a rivalutarsi)**
2. **Trasferimento della posizione maturata in un altro Fondo Pensione Negoziato (se si cambia settore lavorativo)**
3. **Trasferimento della posizione maturata in una forma pensionistica individuale**
4. **Riscatto immediato alla cessazione attività lavorativa dell' 85% del capitale maturato**
(Tassazione con aliquota agevolata: 23%)
5. **Riscatto immediato alla cessazione attività lavorativa del 100% del capitale maturato**
(Tassazione con aliquota agevolata: 23%)
6. **Riscatto del 50% del capitale maturato: cessazione attività lavorativa con inoccupazione compresa tra 12 e 48 mesi, mobilità, CIG ordinaria/straordinaria**
(Tassazione aliquota agevolata: 15% che, per ogni anno successivo al 15°, si riduce di uno 0,30%, dal 36° anno = 9%)
7. **Riscatto del 100% del capitale maturato:**
 - **invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di 1/3;**
 - **cessazione attività lavorativa con inoccupazione superiore a 48 mesi**(Tassazione con aliquota agevolata: 15% che, per ogni anno successivo al 15°, si riduce di uno 0,30%, dal 36° anno = 9%)



8) Tassazione agevolata: in caso di pensionamento o in casi di interruzione del rapporto di lavoro per cause indipendenti dalla volontà delle parti (dal 01/01/2007)



*Aderendo ad ARCO, in caso di pensionamento (o in alcuni casi di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%.



8) Tassazione agevolata: in caso di pensionamento o in alcuni casi di interruzione del rapporto di lavoro per cause indipendenti dalla volontà delle parti (dal 01/01/2007)

Anni di iscrizione al Fondo Pensione	Aliquota di tassazione applicata	Tasse pagate per 1.000 euro di imponibile
1	15%	150
...		
15	15%	150
16	14,7%	147
17	14,4%	144
...		
35	9%	90
36	9%	90



*Aderendo ad ARCO, in caso di pensionamento (o in alcuni casi di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%.



9. Informazioni agli associati, rendicontazione sulla posizione previdenziale maturata, stima della posizione previdenziale futura



9) Prospetto prestazioni pensionistiche – fase accumulo, posizione previdenziale sul sito web di ARCO aggiornata mensilmente

Annualmente (entro il mese di marzo situazione al 31/12 dell'anno precedente) ARCO invia all'aderente [il Prospetto delle prestazioni pensionistiche- Fase di accumulo con la posizione maturata nel Fondo .](#)

In qualsiasi momento l'aderente può vedere la sua posizione aggiornata nell'area privata su www.fondoarco.it utilizzando le password comunicate dal Fondo.



FONDO PENSIONE ARCO

PER I LAVORATORI PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE
ARREDAMENTO, BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI,
MANIGLIE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 106

Istituito in Italia



Piazza Duca d'Aosta, 10 -
20124 Milano



Tel +39 02 86996939 ; fax 02
36758014



info@fondoarco.it
PEC: fondoarco@legalmail.it



www.fondoarco.it

Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo (Anno 2020)



I tuoi dati(*)

Cognome e nome:

Luogo e data di nascita:

Residenza:

Codice fiscale:

Tipologia di adesione:

Tipologia di soggetti che possono riscattare la posizione
individuale in caso di premorienza:

Numero di iscrizione:

Data di adesione a FONDO:

Data di adesione alla previdenza
complementare:

Data prevista per il pensionamento di
vecchiaia:



AVVERTENZE: Verifica la completezza e l'esattezza dei dati riportati; se riscontri anomalie contatta il FONDO.

Nel caso tu voglia cambiare la tipologia dei soggetti che possono riscattare la posizione individuale in caso di premorienza puoi farlo direttamente online dalla tua area riservata sul sito web del Fondo, nella sezione Beneficiari, oppure puoi compilare il modulo cartaceo di designazione, disponibile sul sito web del Fondo nella sezione Modulistica/Associati, ed inviarlo in originale presso la sede del Fondo.



Accedendo all'area riservata sul sito web del Fondo www.fondoarco.it puoi verificare e aggiornare i dati personali del soggetto da te designato.



9) Progetto esemplificativo personalizzato

Sul sito web di ARCO è possibile effettuare la simulazione personalizzata sull'evoluzione della propria posizione previdenziale (pensione INPS + pensione complementare)

ARCO

Dati obbligatori **Avanzate**

Sesso Maschio Femmina

Data Nascita 08/09/1965

Reddito annuo lordo 21000

% Aderente Base 1.10

% Aderente

% Azienda 1.10

% TFR 100.00

Profilo di investimento BILANCIATO PRUDENTE

Previdenza Obblig. Si No

Data Inizio Att. Lavorativa 01/01/1985

Stima della Pensione Complementare ed Obbligatoria

Andamento della Copertura Previdenziale

Cosa succede se ritardo la mia adesione al fondo?

Anni di ritardo

Il progetto è volto a consentire all'aderente una valutazione sintetica e prospettica del proprio programma previdenziale e ne costituisce pertanto anche uno strumento di ausilio nell'adozione delle scelte relative alla partecipazione alla forma pensionistica complementare, per le variabili dipendenti da determinazioni dell'aderente medesimo. Il valore della posizione individuale prospettica e quello della prima rata annua di rendita attesa sono rappresentati in termini reali (al netto dell'inflazione stimata del 2% annuo). Nel calcolo della evoluzione della posizione individuale si tiene conto delle imposte gravanti sui rendimenti. La partecipazione alla forma pensionistica complementare consente di fruire di benefici fiscali anche sulle contribuzioni versate e sulle prestazioni percepite. Si rinvia per maggiori dettagli al Documento sul regime fiscale presente sul sito. **AVVERTENZA.** Nel corso del rapporto di partecipazione la posizione individuale effettivamente maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti nella gestione, tanto più elevata quanto maggiore è l'investimento azionario relativo al profilo di investimento dell'aderente. I risultati espressi su base annua sono frutto di una simulazione con ipotesi di capitalizzazione dei contributi versati. Il progetto esemplificativo è stato costruito considerando informazioni relative al singolo iscritto, informazioni proprie della forma pensionistica complementare e ipotesi definite dalla COVIP in modo uniforme per tutte le forme pensionistiche. Si tratta di un mero strumento di stima, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo. I risultati ottenuti sono, quindi, da considerarsi come **PURAMENTE INDICATIVI E NON CERTIFICATIVI, E NON IMPEGHANO IN ALCUN MODO NE LA SOCIETÀ NE IL FONDO NE LA COVIP.** Le ipotesi alla base del motore di calcolo rispettano le indicazioni della COVIP contenute nel documento "Istruzioni per la redazione del "Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare".

Basi tecniche utilizzate per il calcolo della simulazione

Coefficienti di conversione in rendita stabiliti dalla Covip. Tasso tecnico 0%. Costo di trasformazione in rendita 1,25%. Base demografica IPS55. Imposta sostitutiva sui rendimenti 11%. Rendimento finanziario ipotizzato. I parametri sono definiti in funzione delle diverse tipologie di investimento come stabilito dalla COVIP. Le istruzioni stabiliscono che i risultati di ogni singola linea siano stimati in base alla percentuale di investimento obbligazionaria e azionaria per il tasso di rendimento indicato nella tabella di riferimento. Il rendimento della parte obbligazionaria è posto al 2% mentre quello della parte azionaria è posto al 4%. L'asset e i rendimenti per linea sono descritti nella leggenda relativa al profilo di investimento. Laddove per convenzione il comparto sia caratterizzato da garanzie di risultato la parte obbligazionaria è posta pari al 100%.

La rata indicata fa sempre riferimento ad una rendita vitalizia immediata (non reversibile) e viene sempre calcolata, per qualsiasi età, con riferimento ai coefficienti di conversione previsti per l'età di pensionamento.

Risultati **Posizione** **Report**

Risultato simulazione a fine carriera

Reddito Lordo Stimato	25.880,23
Contributi alla prev. compl.	64.190,20
Rendimenti da prev. compl.	21.735,16
Posizione Maturata	85.925,36
Imposta Sostitutiva	2.666,68
Rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione	3.715,59
Rendita Annua Lorda e Percentuale del Reddito	
da previdenza obblig	21.754,26 84,06%
da prev. compl. (vitalizia)	3.715,59 14,36%
Totale su rendita vitalizia	25.469,86 98,41%

Risparmio fiscale

Importo deducibile	462,00
Importo non deducibile	0,00



9) Supporto e info ai potenziali aderenti/aderenti di ARCO

Per avere ulteriori informazioni su ARCO:

- Consultare il Sito web: www.fondoarco.it
- Telefonare al numero di ARCO: **02 86996939**
(dal lunedì al giovedì, 10:00-13:00/15:30-17:30; venerdì, 10:00-13:00)
- Inviare una E-mail: info@fondoarco.it
- Rivolgersi ai rappresentanti sindacali in Azienda
- Rivolgersi alle Organizzazioni Sindacali Nazionali: Fillea CGIL, tel. 06 44114627 - Filca CISL, tel. 06 4870634 – Feneal UIL, tel. 06 8547393, o alle loro strutture presenti sul territorio
- Rivolgersi al responsabile delle risorse umane dell'Azienda
- Rivolgersi ai Patronati del Cepa: Acli, Inas-Cisl, Inca-Cgil, Ital-Uil





10. VANTAGGI DATI DALL'ADESIONE AD ARCO
Esempi pratici:
confronto tra un associato ad ARCO
e un lavoratore che non ha aderito al Fondo



10) Le opportunità date dall'adesione ad ARCO

Informazioni periodiche e trasparenti;
la posizione individuale è
consultabile sul sito web

Flessibilità nelle prestazioni/
Agevolazioni fiscali sulle
prestazioni

Pensione aggiuntiva
(complementare)
a quella erogata dall'INPS

Rendimenti di mercato
diversificati per comparto

Contributo dell'Azienda
(1,80/2,50%)

Garanzie
e tutele per gli Associati

Agevolazioni fiscali
sui versamenti
(risparmio fiscale IRPEF
direttamente in busta paga)

Gestione Finanziaria demandata
a Società specializzate; controllo e
monitoraggio costante dei risultati.
Tassazione ridotta sui rendimenti

Gestione pluricomparto,
possibilità di cambiare
il comparto ogni 12 mesi

Costi trasparenti e contenuti,
rispetto alle forme
previdenziali individuali
(FPA, PIP)





10a) Confronto tra aderente dall'inizio al comparto Bilanciato Prudente e non aderente ad ARCO

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO dall'inizio al comparto Bilanciato Prudente (primo versamento gennaio 2001) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO. Situazione al 31/12/2021. Anni di contribuzione 21 anni; lavoratore prima occupazione dopo 28/04/93 (100% TFR)

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	9.642	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	7.645	
TFR TOTALE	44.191	44.191
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	61.478	44.191
INTERESSI MATURATI	27.343	9.298
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2021	88.820	53.489
DIFFERENZA DOPO 21 ANNI	35.331	
CONTRIBUTI LAVORATORE	7.645	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF	1.911	
COSTO EFFETTIVO	5.734	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (*)	29.597	
DIFFERENZA % (*)	55%	



(*) Inoltre, aderendo ad ARCO, in caso di pensionamento (o in alcuni casi di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%. (vedi pag. 35)



10b) Confronto tra aderente dal 2007 al comparto Bilanciato Prudente e non aderente ad ARCO

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO nel semestre di scelta sul TFR al comparto Bilanciato Prudente (primo versamento luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO. Situazione al 31/12/2021; anni di contribuzione 15 anni; lavoratore prima occupazione dopo 28/04/93 (100% TFR)

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	5.743	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	4.359	
TFR TOTALE	24.794	24.794
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	34.896	24.794
INTERESSI MATURATI	11.289	3.611
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2021	46.185	28.405
DIFFERENZA DOPO 15 ANNI	17.780	
CONTRIBUTI LAVORATORE	4.359	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF	1.090	
COSTO EFFETTIVO	3.269	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (*)	14.511	
DIFFERENZA % (*)	51%	



(*) Inoltre, aderendo ad ARCO, in caso di pensionamento (o in alcuni casi di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%. (vedi pag. 35)



10c) Confronto tra aderente dal 2007 al comparto Garantito e non aderente ad ARCO

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO nel semestre di scelta sul TFR al comparto Garantito (primo versamento luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO. Situazione al 31/12/2021; anni di contribuzione 15 anni; lavoratore prima occupazione dopo 28/04/93 (100% TFR)

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	4.936	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	3.801	
TFR TOTALE	21.044	21.044
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	29.780	21.044
INTERESSI MATURATI	1.320	2.897
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2021	31.100	23.940
DIFFERENZA DOPO 15 ANNI	7.160	
CONTRIBUTI LAVORATORE	3.801	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF	950	
COSTO EFFETTIVO	2.850	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (*)	4.310	
DIFFERENZA % (*)	18%	

(*) Inoltre, aderendo ad ARCO, in caso di pensionamento (o in alcuni casi di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%. (vedi pag. 35)



10d) Confronto tra aderente dal 2007 al comparto Bilanciato Dinamico e non aderente ad ARCO

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO nel semestre di scelta sul TFR al comparto Bilanciato Dinamico (primo versamento luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO. Situazione al 31/12/2021; anni di contribuzione 15 anni; lavoratore prima occupazione dopo 28/04/93 (100% TFR)

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	3.912	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	3.760	
TFR TOTALE	21.695	21.695
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	29.366	21.695
INTERESSI MATURATI	14.723	3.191
CAPITALE TOTALE MATURATO AL 31/12/2021	44.089	24.886
DIFFERENZA DOPO 15 ANNI	19.203	
CONTRIBUTI LAVORATORE	3.760	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF	940	
COSTO EFFETTIVO	2.820	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (*)	16.384	
DIFFERENZA % (*)	66%	

(*) Inoltre, aderendo ad ARCO, in caso di pensionamento (o in alcuni casi di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%. (vedi pag. 35)



10) Per chi ha deciso di lasciare il TFR in azienda: vantaggi derivanti dal passaggio dal TFR accantonato in Azienda all'adesione ad ARCO, mantenendo il massimo di sicurezza

Nel caso in cui il lavoratore abbia optato per mantenere in Azienda il TFR:

1. in ogni momento può aderire al Fondo Pensione ARCO
2. se desidera tranquillità in merito a quanto verserà nel Fondo ARCO può scegliere il comparto GARANTITO *

TFR in AZIENDA/INPS	ARCO – comparto Garantito
Rivalutazione PARI A 1,5% + 75% variazione prezzi ISTAT (prevista dalla legge)	Garanzia su quanto è stato versato al Fondo ARCO (contributi – spese) + Rendimento di mercato: obiettivo rendimento ALMENO PARI al TFR
Al pensionamento tassazione separata pari al 23% o superiore	Al pensionamento tassazione agevolata pari al massimo al 15% ridotta sino al 9%
	Contributo a carico dell'Azienda: mediamente 400/500 euro all'anno
	Sconto fiscale dal 23% ad oltre il 38% sul proprio contributo direttamente in busta paga

* Per maggiori dettagli sulla garanzia consultare la Nota Informativa disponibile sul sito del Fondo



11. ADESIONE AD ARCO Regolamentazione in materia di adesioni



11) ADESIONE AD ARCO

Ai sensi delle disposizioni della Commissione di Vigilanza su Fondi Pensione (COVIP) del 25/05/2016 e successive modifiche ed integrazioni, l'adesione ad ARCO deve essere preceduta dalla consegna al lavoratore, presa visione e accettazione dei contenuti:

- Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente';
- L'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.

La documentazione è disponibile sul sito web del Fondo www.fondoarco.it nella sezione **COME ADERIRE**.

*Tutti i lavoratori che vogliono iscriversi ad ARCO è opportuno che seguano la **procedura on line**, con la compilazione del modulo di adesione direttamente dalla maschera proposta dal sito, stampare lo stesso, sottoscriverlo e consegnarlo in azienda (Ufficio del Personale).*

In alternativa è sempre possibile la compilazione del modulo di adesione in forma cartacea.

Nella sezione COME ADERIRE è anche disponibile il REGOLAMENTO SULL'ADESIONE AD ARCO, che contiene le indicazioni anche per i soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.



11) ADESIONE AD ARCO

PER IL LAVORATORE

Modulo di adesione ad
ARCO – pag. 3/4

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevedi di andare in pensione?
_____ anni
4. Quanto prevedi di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
_____ per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 sì no
6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 sì no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevedi di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.



11) ADESIONE AD ARCO

Modulo di adesione ad ARCO – pag. 3/4

PER IL LAVORATORE

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE (nel caso in cui il QUESTIONARIO di autovalutazione sia stato COMPILATO IN OGNI SUA PARTE)

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

luogo e data _____

firma _____

OPPURE

DICHIARAZIONI DELL'ADERENTE (nel caso in cui il QUESTIONARIO di autovalutazione NON SIA STATO COMPILATO OPPURE SIA STATO COMPILATO SOLO IN PARTE)

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

luogo e data _____

firma _____



11) ADESIONE AD ARCO

Modulo di adesione ad ARCO – pag. 2/4

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

ADESIONE EFFETTUATA

- 1) DAL PATRONATO: ACLI INCA INAS ITAL - CODICE PATRONATO _____
Sede di _____ Referente (nome e cognome) _____
Recapiti: tel. _____ email _____
- 2) DAL SINDACATO: FILLEA - CGIL FILCA - CISL FENEAL - UIL
Sede di _____ Referente (nome e cognome) _____
Recapiti: tel. _____ email _____
- 3) DA ALTRO SOGGETTO (specificare) _____
Sede di _____ Referente (nome e cognome) _____
Recapiti: tel. _____ email _____

N.B. In assenza dell'indicazione l'adesione si intenderà perfezionata tramite l'azienda.

Il Soggetto incaricato della raccolta delle adesioni DICHIARA di aver preso visione dell'informativa allegata in materia di protezione dei dati personali (vedi allegato), ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati qualificati come personali comuni con le finalità e nei limiti illustrati nell'informativa predetta.

luogo e data _____ firma dell'incaricato _____ 



11) ADESIONE AD ARCO

Modulo di adesione ad ARCO – pag. 1/4

Data prima iscrizione alla previdenza complementare: (*posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale*): __ / __ / __³

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni: Denominazione altra forma pensionistica: _____

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP: _____ L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: consegnata (*) non consegnata (**)

(*) Le schede costi sono disponibili sul sito www.covip.it nella sezione 'Elenco schede dei costi'.

(**) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Si richiede il trasferimento della posizione maturata nel FONDO PENSIONE _____ al Fondo Arco (***) : sì no

(***) Il trasferimento della posizione maturata avverrà solo a seguito della compilazione dell'apposito modulo del Fondo di provenienza (cedente).



12. Fondo Sanitario ALTEA



12) Fondo Sanitario ALTEA

Le contribuzioni nei vari CCNL

- Legno industria 15 €. a carico Azienda;
- Legno PMI 10 €. a carico azienda;
- Lapideo 13 €. (tutti) a carico azienda;
- Cemento 13 €. (tutti) a carico azienda;
- Laterizi e manufatti industria 9 €, 6 a carico azienda e 3 a carico lavoratore;
- Laterizi e manufatti API 10 €. a carico azienda



Per tutte le prestazioni previste dal Piano sanitario consultare:

www.fondoaltea.it

Email: fondoaltea@pec.it e info@fondoaltea.it

supporto tel. per informazioni relative all'iscrizione
06 6932940



per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile arredamento, Boschivi/forestali,
Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie

Piazza Duca d'Aosta, 10 – 20124 Milano MI

www.fondoarco.it

Email: info@fondoarco.it e fondoarco@legalmail.it

Numero telefono: 02.86996939 (dal lun. al gio. 10:00-13:00/15:30-17:30; ven. 10:00-13:00)

- La presentazione di ARCO (diapositive) è disponibile sul sito del Fondo: [www.fondoarco.it/CONOSCERE ARCO](http://www.fondoarco.it/CONOSCERE_ARCO)
- L'opuscolo informativo su ARCO è disponibile sul sito del Fondo: [www.fondoarco.it/CONOSCERE ARCO](http://www.fondoarco.it/CONOSCERE_ARCO). Per richiedere copie cartacee scrivere a: info@fondoarco.it
- Per avere informazioni costanti sul Fondo: www.fondoarco.it/NOTIZIARIO/REGISTRATI (notiziario trimestrale)
- E' disponibile [APP del Fondo](#) con sistema operativo Android o iOS
-  E' disponibile la pagina Fondo Pensione ARCO

MATERIALE PROMOZIONALE, prima dell'adesione leggere la Nota Informativa e lo Statuto del Fondo